

S.Quirino, Cormòns aprile 2012

“LA FESTA DI SAN QUIRINO”

*Tradizionale incontro annuale presso
l'Agriturismo FERESIN*

Il momento prescelto è alquanto curioso: si tratta del primo martedì che, ogni anno, segue la Santa Pasqua.

Il luogo è suggestivo ed accattivante perchè offre all'ospite un respiro di rara serenità rurale, immerso come è nella quiete di quella campagna che sta nel cuore di una zona ancora “vergine” fra il torrente Judrio, Cormòns e Villanova .

Le vigne giardino che circondano il Borgo testimoniano che, in questi luoghi,, agricoltori “con gli attributi” ben conoscono i segreti della terra, delle coltivazioni , delle vinificazioni e degli allevamenti(in particolare quelli del maiale).

Capofila di un'iniziativa che da molti anni richiama a SAN QUIRINO decine d'appassionati di cultura contadina ed enogastronomia è la Famiglia FERESIN , con Walter , la moglie Gianna ed i figli (che da lui hanno già appreso tutti i segreti della corretta pratica agricola e soprattutto la raffinata arte della norcineria artigianale) ha creato una realtà agrituristica fra le più apprezzate del territorio.

Una volta all'anno, dicevamo, il Centro apre le porte , le strutture e l'ampio giardino per una giornata di festa che non ha eguali in Regione.

Il martedì dopo Pasqua ,primo pomeriggio



Arrivano i primi ospiti , acclimatandosi e stringendo nuove amicizie -ovvero consolidando quelle pregresse- davanti ad un buon Friulano (Tocai s'intende !). Profumi

di grigliate da allevamento familiare armonizzeranno l'ambiente circostante ed i prelibati insaccati, salami, pancette e prosciutti vari "rigidamente di scuola Feresin" faranno il resto. Si va avanti così, fra un racconto ed un "amarcord" fino a tarda sera e non mancano, nell'occasione, *casualmente* sbucati da qualche cofano, pianole, fisarmoniche, e strumenti vari, poiché Cormòns vanta antiche tradizioni anche in tal senso e cimentarsi per piacere, anche quando i tanti capelli grigi testimoniano infinite primavere, non è più fatica ma genuino divertimento.

L'immancabile Gruppo CHEJ DAL TAYUT, con in testa il Presidente AUGUSTO DE MARCO, Marino VOUK ai fornelli ed Angelo MORO al violino (per esso intendendo un prosciutto crudo tagliato esclusivamente a mano) fa il resto.

Tutto ciò alla faccia della proliferazione d' hamburger, di cibi precotti e plastificati, non di rado diossina-dipendenti e globalizzati quanto basta per far riflettere un po' tutti su quanto sarebbe opportuno rileggere fra le righe delle nostre radici rurali piuttosto che enfatizzare il presunto benessere di marca "virtuale".

[cludiofabbro@tin.it](mailto:claudiofabbro@tin.it)

335 6186627

Nella foto : Walter con il figlio Alessandro , Chej dal Tayut, amici vari